



COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2017 - 7

Data 17-01-2017

**OGGETTO: TARI 2017 – PROPOSTA AL
CONSIGLIO DI APPROVAZIONE PIANO
FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE.**

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **diciassette** del mese di **Gennaio**, alle ore **16:45** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **17-01-2017** prot. n. si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, pubblica, in **prima**. Presiede la seduta il **SARDO RAFFAELE** in qualità di **Presidente** del Consiglio.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 13 e assenti n. 0 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X		BARBATO GIUSEPPE		
DE CHIARA MARIA GRAZIA	X		MADONIA ASSUNTA	X	
ZAMPELLA GIOVANNI	X		TURCO ALFONSO	X	
CHIACCHIO ROSA	X		PETRARCA MASSIMO	X	
SARDO RAFFAELE	X		EMILIANO		
SEPE PAOLO	X				
BRACCIANO ALFONSO	X				
CAPOLUONGO BRUNO	X				
SAGLIOCCO ORSOLA ALESSIA	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Sgretario Comunale Avv. MArio Nunzio Anastasio, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: TARI 2017 – PROPOSTA AL CONSIGLIO DI APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE.

Premesso che:

- con la legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC è costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e dalla tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- il comma 704 art. 1 della citata Legge di stabilità ha abrogato l'art. 14 del Decreto Legge del 6 dicembre 2011, n. 201 istitutivo della TARES nel 2013;

- la disciplina della TARI è prevista nella citata Legge di stabilità ai commi da 641 a 668 dell'art. 1, nonché nei commi da 681 a 691; sono state inoltre previste modifiche alla TARI dall'art. 1 del D.L. n.16 del 6 marzo 2014;

- il comma 683 prevede che il Consiglio Comunale approvi le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, approvato dallo stesso Consiglio comunale;

- la tassa, ai sensi del comma 642, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria ed il Comune, nella commisurazione delle tariffe, tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, approvato con deliberazione di C.C. n. 20 del 10.09.2014. Gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

- la TARI, pertanto, deve essere applicata e riscossa dal Comune, al pari delle altre componenti tributarie che costituiscono l'imposta unica comunale (IUC) e, quindi, introitata nel proprio bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

- la tariffa della TARI è composta da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;

- le tariffe si dividono in "domestiche" per le quali, accanto alla superficie imponibile dell'abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare, e "non domestiche" con una differenziazione sulla base delle stesse categorie precedentemente utilizzate per la TIA e la TARES, caratterizzate da una componente fissa e da una variabile;

- il comma 683 della Legge di stabilità stabilisce che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

che la Legge di bilancio 2017 n. 232 del 11.12.2016 ha confermato anche per il bilancio 2017-2019 il criterio delle determinazioni delle tariffe;

RILEVATO che:

- il Piano Finanziario è stato predisposto dall'Area Tecnica dell'Ente e ammonta in **€ 1.005.670,69** i costi complessivi del servizio rifiuti per l'anno 2017, oltre il tributo provinciale in ragione del 5%, di cui € 344.731,03 imputabili ai costi fissi mentre € 660.939,66 imputabili ai costi variabili;

- detto piano è allegato alla delibera di Giunta Comunale n. **5** del **10.01.2017**;

- l'articolo 4, comma 2, del citato D.P.R. 158/1999 prevede che: "*L'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali*";

DATO ATTO che contestualmente all'approvazione del Piano Finanziario è necessario procedere anche all'approvazione delle tariffe della tassa finalizzate alla copertura dei costi del servizio come desumibili dal piano finanziario;

VISTO l'allegato piano economico finanziario elaborato dal Responsabile dell'Area Tecnica dell'Ente, riportante i dati dei costi del servizio e la loro articolazione;

VISTA la determinazione delle tariffe TARI;

DATO ATTO che occorre, in sede di determinazione della TARI, stabilire la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo che si ritiene stabilire, al fine di agevolare il contribuente n. 4 rate con scadenza: 30 Aprile 2017 – 30 Giugno 2017 – 4 Settembre 2017 – 30 Ottobre 2017;

Visti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

PROPONE

Per le motivazioni analiticamente espresse in premessa:

1. Di proporre al Consiglio Comunale l'approvazione del piano finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2017, dal quale risulta un costo di € **1.005.670,69**, oltre al Tributo provinciale nella misura del 5%, che viene allegato al presente atto (allegato A);

2. Di dare atto che nel bilancio di previsione 2017 sarà iscritta la corrispondente risorsa a titolo di TARI per l'integrale copertura del costo del servizio;

3. Di dare atto che il piano proposto costituisce il riferimento per la determinazione delle tariffe 2017;

4. Di proporre l'applicazione, a partire dal 01.01.2017, delle tariffe TARI nelle misure stabilite nell'allegato B) alla presente

5. Di stabilire, che le scadenze del tributo siano fissate in n. 4 rate con scadenza: 30 Aprile 2017 – 30 Giugno 2017 – 4 Settembre 2017 – 30 Ottobre 2017;

6. Di dichiarare, con separata e successiva votazione unanime, la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4° co. D.lgs. 267/2000

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

**Oggetto: TARI 2017 – PROPOSTA AL CONSIGLIO DI APPROVAZIONE
PIANO FINANZIARIO E DI DETERMINAZIONE TARIFFE**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

X

Parere favorevole

	Parere sfavorevole
	Parere non dovuto
Carinaro, li 12.01.2017	
	Il Responsabile del Servizio
	Dott. Salvatore Fattore

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
<input checked="" type="checkbox"/>	Parere favorevole
<input type="checkbox"/>	Parere sfavorevole
<input type="checkbox"/>	Parere non dovuto
Carinaro, li 12.01.2017	
	Il Responsabile del Servizio
	Dott. Salvatore Fattore

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione

Con voti **9 favorevoli e 4 astenuti (minoranza)**

D e l i b e r a

Di approvare la suestesa proposta di deliberazione, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

Di incaricare il responsabile dell'Area Finanziaria, nella persona del dr. Salvatore Fattore, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative.

Dichiarare la presente deliberazione, con separata e successiva votazione che ha dato gli stessi risultati della prima, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267.

O.D.G. (7)

TARI 2017 – proposta al consiglio di approvazione piano finanziario e di determinazione tariffe.

Si premette che il processo verbale è riportato in forma sintetica.

Esso potrà esaminarsi nella sua interezza attraverso i resoconti stenografici da richiedersi all'ufficio di segreteria.

Relaziona il Cons. de Chiara: *“Diversa è la situazione TARI. C'è una lieve diminuzione delle utenze domestiche ed un leggero aumento per quelle non domestiche. Per abbassare le aliquote dovremo alzare la quota di differenziata. Nell'ottobre 2016 ad esempio abbiamo avuto un aumento della indifferenziata e dei costi di raccolta. Partiremo con le compostiere: fare l'umido a casa che diventa concime con riduzione della TARI.*

Si attuerà l'isola ecologica itinerante nelle diverse zone del paese per migliorare la raccolta differenziata. Inoltre si intensificherà la lotta all'evasione in zona ASI ed in altre zone.

L'utenza domestica si troverà a pagare qualche euro in più. Si è cercato di mediare nell'applicazione delle tariffe domestiche e non domestiche. Si deve aumentare la differenziata ed annientare gli sprechi come nei paesi europei “dove le riparazioni, l'aggiusto dell'elettrodomestico diventa risparmio per l'utente”.

Interviene il cons. Barbato: *“non vedo la zona industriale. Vi è una equiparazione tra opifici ed attività industriale. Ci asteniamo”.*

Interviene il cons. Capoluongo: *“si deve ringraziare i nostri concittadini. Non c'è aumento per le famiglie, siamo andati incontro alle famiglie. Le piccole botteghe avranno sì un aumento per la loro attività commerciale ma che sarà compensato dalla riduzione alle famiglie”.*

Si passa alla votazione

Maggioranza a favore per l'immediata eseguibilità.

Minoranza: astenuta

Comune di Carinaro

PROVINCIA DI CASERTA

SERVIZIO : Area Contabile
Ufficio : RESP. AREA FINANZIARIA

PROPOSTA N. 7 DEL 12-01-2017

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 DEL 17-01-2017

**Oggetto:TARI 2017 – PROPOSTA AL C
PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIO**

Letto, confermato e sottoscritto

**Il
presidente Il
del Segretario
consiglio Comunale
Comunale**

Raffaele Avv. Mario
Sardo Nunzio
Anastasio

x
l'originale

Documento
informatico
firmato
digitalmente
ai
sensi
del
T.U.
445/2000
e del
D.Lgs
82/2005
e
rispettive
norme

collegate,
il
quale
sostituisce
il
documento
cartaceo
e la
firma
autografa.

x la
copia

La
firma
autografa
è
sostituita
da
indicazione
a
stampa
dei
soggetti
responsabili
ai
sensi
del
D.Lgs
12/02/93,
n. 39,
art. 3,
c.2.
L'originale
del
documento
informatico
è
stato
prodotto
e
conservato
dall'Amministrazione
secondo
le
regole
tecniche
previste
dal
D.
lgs.
82/2005.